

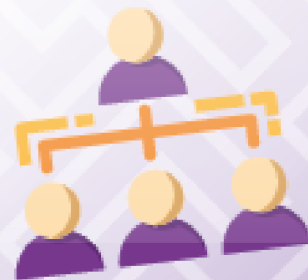


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PRIZZI

PAIC88200A

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PRIZZI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006751** del **15/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2024** con delibera n. 65*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 13** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 15** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 17** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

P R E M E S S A

L'Istituto Comprensivo Statale di Prizzi comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado dei comuni di Prizzi e Palazzo Adriano. I plessi sono collocati in edifici diversi, tutti di proprietà comunale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.C. di Prizzi costituisce il documento progettuale fondamentale che la scuola ha adottato nell'ambito dell'Autonomia Scolastica. Il P.T.O.F è stato redatto avendo come punto di riferimento sia le Indicazioni nazionali per il Curricolo, sia la Legge n. 107 del 13.07.2015. Tale legge ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa che ha una durata triennale. Essendo il P.T.O.F uno strumento in continua trasformazione comprende le caratteristiche costanti dell'Istituto che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo deve riflettere anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne.

Annualmente viene aggiornato, entro il mese di ottobre, sulla base di



possibili nuove esigenze dell'utenza, di nuovi bisogni del territorio, della valutazione delle azioni e dei processi attivati l'anno precedente.

Il P.T.O.F è, dunque, un documento dinamico: la sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola di orientare il cambiamento, di costruire un punto di incontro ideale con il territorio e le famiglie.

Gli indirizzi e le attività della scuola, delle scelte di gestione e di amministrazione sono definiti dal Dirigente scolastico nell'Atto di Indirizzo secondo quanto previsto dall'art.1, comma 14 della legge 107/15.

L'elaborazione del PTOF, quindi le scelte organizzative, metodologiche ed educative in esso esplicitate, partono da un'attenta analisi del contesto socio/culturale in cui l'Istituzione Scolastica stessa è inserita in modo da rendere il Progetto Educativo proposto sempre più aderente ed integrato alla realtà del territorio, partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, delle loro famiglie.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità



Buona parte delle famiglie, sebbene il background sia medio-basso, è attenta e partecipa alle iniziative promosse dalla Scuola e collabora fattivamente per il successo formativo dei propri figli, condividendo con gli insegnanti linee educative comuni. La maggior parte dei genitori si mostra disponibile al confronto e al dialogo.

Vincoli

La scuola opera in un territorio ad economia prevalentemente agricola; l'artigianato si va estinguendo per mancanza di apprendistato, mentre sufficientemente sviluppate risultano le attività commerciali. Alcuni giovani trovano sbocco lavorativo nei progetti di lavoro part-time e in cooperative varie. Accanto ad alcune famiglie di condizioni agiate e con reddito fisso, coesistono quelle a mono o senza reddito. Il livello culturale della popolazione è medio; diffuso anche l'uso del dialetto. I luoghi d'incontro più frequentati sono bar, pizzerie, paninoteche, campi sportivi di calcio e calcetto, la biblioteca comunale, una ludoteca per ragazzi e alcuni circoli per anziani. Va segnalata la progressiva diffusione di fenomeni negativi, quali tossicodipendenza, alcolismo e piccola devianza; debole la sfera affettivo-relazionale degli adolescenti che non sempre trovano in famiglia e nelle altre Istituzioni supporti adeguati. Alcune famiglie presentano un disagio socio-culturale rilevante; non ritengono la Scuola agenzia educativa e formativa importante per la crescita dei propri figli e non sono, di conseguenza, interessate al loro successo scolastico.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Prizzi e palazzo Adriano, paesi tipici dell'entroterra della Sicilia



occidentale, hanno nell'agricoltura la principale fonte economica e trovano nelle risorse naturalistiche e paesaggistiche un polo di attrazione che ingenera ricadute positive per lo sviluppo delle attività commerciali. Il clima, le risorse naturali, la fertilità del suolo favoriscono lo sviluppo dell'agricoltura, dell'allevamento e della silvicoltura. All'interno del paese, attive sono le parrocchie e alcune associazioni sportive e culturali le quali sono, per i giovani, punti di riferimento importanti. L'Ente Locale si mostra sensibile ai bisogni della scuola e del territorio e favorisce le iniziative promosse dalla Scuola.

Vincoli

Il territorio offre solo alcuni servizi essenziali: ufficio postale, un istituto bancario, qualche presidio di Guardia Medica. L'ospedale più vicino si trova nel comune di Corleone . Poche le attività commerciali. I fondi sono esigui e mancano adeguati servizi educativi e sociali a sostegno delle famiglie più disagiate. Carente il numero dei luoghi di incontro per i giovani. Presenti alcuni circoli ricreativi per gli anziani, una ludoteca per i bambini, due comunità alloggio sempre per gli anziani e un centro diurno dedicato ai minori e ai giovani adulti con Autismo..

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Gli edifici scolastici si presentano in buone condizioni strutturali. Tutte le classi sono dotate di LIM e rete Internet. Nella Scuola Primaria di Prizzi sono presenti e funzionali il Laboratorio linguistico/informatico. Abbastanza ricca di testi vari la biblioteca. La



Scuola Secondaria di Primo Grado di Prizzi e' dotata di laboratorio scientifico, informatico, artistico e musicale.

Fruibili a docenti e alunni due biblioteche, dove è possibile consultare e prendere in prestito libri di lettura, ma anche materiale vario per ricerche o per lo sviluppo delle abilità logiche. A Palazzo Adriano si trova un plesso che ospita la scuola dell'Infanzia e un ulteriore plesso per la scuola Primaria e Secondaria di I Grado. Quest'ultimi sono dotati di una biblioteca e un laboratorio informatico. L'Ente Locale e le famiglie collaborano fattivamente con la Scuola e, nel limite delle loro possibilità economiche, contribuiscono a migliorare l'offerta formativa. Il Comune di Prizzi offre il servizio scuolabus gratuito per tutti i bambini e il servizio mensa, con un piccolo contributo a carico delle famiglie. Il Fondo d'Istituto dà la possibilità da parte della Scuola di attivare e promuovere progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa. I finanziamenti PON, F.S.E. e F.E.R.S. e anche l'adesione nell'a.s. 2020/2021, al progetto PNSD 2021-STEM (Piano Nazionale Scuola Digitale), hanno permesso alla scuola di Prizzi di dotarsi di attrezzature e strumenti per la promozione d una didattica innovativa e un maggiore coinvolgimento degli alunni.

Vincoli

L'Istituto Comprensivo della sede di Prizzi è costituito da tre plessi. La Scuola primaria e la Scuola dell'Infanzia sono ubicate all'interno del paese, mentre la Scuola Secondaria di Primo Grado si trova in una zona periferica ed e', quindi, meno agevole da raggiungere. La Scuola dell'Infanzia necessita di laboratori e spazi adeguati per lo sviluppo delle capacita' motorie e creative. Anche la Scuola Primaria e Secondaria avrebbero bisogno di maggiori risorse per attivare ulteriori laboratori, funzionali ad una didattica innovativa e potere



attrezzare in maniera adeguata le palestre. Attualmente nella scuola Primaria di Prizzi un'aula é stata adibita a palestra per le attività motorie.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Una parte delle famiglie, sebbene il background culturale sia medio-basso, è attenta e partecipa alle iniziative promosse dalla Scuola e collabora per il successo formativo dei propri figli, condividendo con gli insegnanti linee educative comuni. Una buona percentuale dei genitori si mostra disponibile al confronto e al dialogo.

Vincoli:

La Scuola opera in un territorio ad economia prevalentemente agricola; l'artigianato si va estinguendo per mancanza di apprendistato e poco sviluppate risultano le attività commerciali. Alcuni giovani trovano sbocco lavorativo nei progetti di lavoro part-time e in cooperative varie. Accanto ad alcune famiglie di condizioni più o meno agiate e con reddito fisso, coesistono quelle a mono o senza reddito. Il livello culturale della popolazione è medio; diffuso l'uso del dialetto. I luoghi d'incontro più frequentati sono bar, pizzerie, paninoteche, campi sportivi di calcio e calcetto, la biblioteca comunale, una ludoteca per ragazzi e alcuni circoli per anziani. Va segnalata la progressiva diffusione di fenomeni negativi, quali tossicodipendenza, alcolismo e piccola devianza; debole la sfera affettivo-relazionale degli adolescenti che non sempre trovano in famiglia e nelle altre Istituzioni supporti adeguati. Alcune famiglie presentano un disagio socio-culturale rilevante; non ritengono la Scuola agenzia educativa e formativa importante per la crescita dei propri figli e non sono, di conseguenza, interessate al loro successo scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Prizzi e Palazzo Adriano, paesi tipici dell'entroterra della Sicilia Occidentale, hanno nell' agricoltura la principale fonte economica e trova nelle risorse naturalistiche e paesaggistiche un polo di attrazione che determina ricadute positive per lo sviluppo delle attività produttive, soprattutto agricole. Il clima,



le risorse naturali, la fertilità del suolo favoriscono lo sviluppo dell'agricoltura, dell'allevamento e della silvicoltura. All'interno dei due paesi, attive sono le parrocchie e alcune associazioni sportive e culturali le quali sono, per i giovani, punti di riferimento importanti. L'Ente Locale si mostra sensibile ai bisogni della scuola e del territorio e favorisce le iniziative promosse dalla Scuola.

Vincoli:

Il territorio offre solo alcuni servizi essenziali: ufficio postale, un istituto bancario, qualche presidio di Guardia Medica. L'ospedale più vicino si trova nel comune di Corleone, distanti alcuni km. Poche le attività commerciali. I fondi sono esigui e mancano adeguati servizi educativi e sociali a sostegno delle famiglie più disagiate. Carente il numero dei luoghi di incontro per i giovani. Presenti alcuni circoli ricreativi per gli anziani, una ludoteca per i bambini, due comunità alloggio sempre per gli anziani e un centro diurno dedicato ai minori e ai giovani adulti con Autismo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici si presentano in buone condizioni strutturali. Nella Scuola Primaria di Prizzi tutte le classi sono dotate di LIM e rete Internet; sono presenti e funzionali il Laboratorio linguistico/informatico. Abbastanza ricca di testi vari la biblioteca. La Scuola Secondaria di Primo Grado di Prizzi è dotata di Laboratorio scientifico, informatico, artistico e musicale. Fruibili a docenti ed alunni la biblioteca, dove è possibile consultare e prendere in prestito libri di lettura, ma anche materiale vario per ricerche o per lo sviluppo delle abilità logiche. Anche a Palazzo Adriano tutte le classi sono dotate di LIM e sono presenti una biblioteca e un laboratorio informatico. Il Fondo d'Istituto dà la possibilità da parte della Scuola di attivare e promuovere progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa. I finanziamenti PON, F.S.E. e F.E.R.S. e anche l'adesione a progetti vari hanno permesso alla scuola di Prizzi di dotarsi di attrezzature e strumenti per la promozione di una didattica innovativa e un maggiore coinvolgimento degli alunni. L'Ente Locale e le famiglie collaborano con la Scuola e, nel limite delle loro possibilità economiche, contribuiscono a migliorare l'offerta formativa. Il Comune di Prizzi offre il servizio scuolabus in parte a carico delle famiglie per tutti i bambini e il servizio mensa, con un piccolo contributo a carico delle famiglie.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo è costituito da cinque plessi. La Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia di Prizzi e di Palazzo Adriano sono ubicate all'interno del paese. La scuola Secondaria di Palazzo Adriano si trova nello stesso edificio della scuola Primaria. La Scuola Secondaria di Primo Grado di Prizzi si trova in una zona periferica ed è, quindi, meno agevole da raggiungere. Attualmente nella scuola Primaria di Prizzi un'aula è stata adibita a palestra per le attività motorie.



Risorse professionali

Opportunità:

La Scuola può sicuramente contare sulla stabilità del corpo docente. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato è molto alta rispetto a quella nazionale. Gli insegnanti costituiscono dei team efficienti per l'organizzazione e la realizzazione di attività progettuali. Il numero dei docenti di età medio-alta è elevato. Solo alcuni docenti della scuola Primaria sono in possesso della laurea, titolo non richiesto per l'accesso all'insegnamento fino all'anno scolastico 2010/2011. Di contro alla Scuola secondaria solo una piccola percentuale dei docenti è in possesso del diploma. Il DSGA ricopre un incarico effettivo, mentre il DS è in reggenza.

Vincoli:

Pochi i docenti in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche. La dislocazione dei plessi limita, a volte, la possibilità dello scambio immediato di idee e proposte tra i docenti, anche se negli ultimi anni si è diffusa la buona pratica di organizzare incontri online.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Una parte delle famiglie, sebbene il background culturale sia medio-basso, è attenta e partecipa alle iniziative promosse dalla Scuola e collabora per il successo formativo dei propri figli, condividendo con gli insegnanti linee educative comuni. Una buona percentuale dei genitori si mostra disponibile al confronto e al dialogo.

Vincoli:

La Scuola opera in un territorio ad economia prevalentemente agricola; l'artigianato si va estinguendo per mancanza di apprendistato e poco sviluppate risultano le attività commerciali. Alcuni giovani trovano sbocco lavorativo nei progetti di lavoro part-time e in cooperative varie. Accanto ad alcune famiglie di condizioni più o meno agiate e con reddito fisso, coesistono quelle a mono o senza reddito. Il livello culturale della popolazione è medio; diffuso l'uso del dialetto. I luoghi d'incontro più frequentati sono bar, pizzerie, paninoteche, campi sportivi di calcio e calcetto, la biblioteca comunale, una ludoteca per ragazzi e alcuni circoli per anziani. Va segnalata la progressiva diffusione di fenomeni negativi, quali tossicodipendenza, alcolismo e piccola devianza; debole la sfera affettivo-relazionale degli adolescenti che non sempre trovano in famiglia e nelle altre Istituzioni supporti adeguati. Alcune famiglie presentano un disagio socio-culturale rilevante; non ritengono la Scuola agenzia educativa e formativa importante per la crescita dei propri figli e non sono, di conseguenza, interessate al loro successo scolastico.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Prizzi e Palazzo Adriano, paesi tipici dell'entroterra della Sicilia Occidentale, hanno nell' agricoltura la principale fonte economica e trova nelle risorse naturalistiche e paesaggistiche, un polo di attrazione che determina ricadute positive per lo sviluppo delle attività produttive, soprattutto agricole. Il clima, le risorse naturali, la fertilità del suolo favoriscono lo sviluppo dell'agricoltura, dell'allevamento e della silvicoltura. All' interno dei due paesi, attive sono le parrocchie e alcune associazioni sportive e culturali le quali sono, per i giovani, punti di riferimento importanti. L'Ente Locale si mostra sensibile ai bisogni della scuola e del territorio e favorisce le iniziative promosse dalla Scuola.

Vincoli:

Il territorio offre solo alcuni servizi essenziali: ufficio postale, un istituto bancario, qualche presidio di Guardia Medica. L'ospedale più vicino si trova nel comune di Corleone, distanti alcuni km. Poche le attività commerciali. I fondi sono esigui e mancano adeguati servizi educativi e sociali a sostegno delle famiglie più disagiate. Carente il numero dei luoghi di incontro per i giovani. Presenti alcuni circoli ricreativi per gli anziani, una ludoteca per i bambini ed una comunità alloggio sempre per gli anziani.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici si presentano in buone condizioni strutturali. Nella Scuola Primaria di Prizzi tutte le classi sono dotate di LIM e rete Internet; sono presenti e funzionali il Laboratorio linguistico/informatico. Abbastanza ricca di testi vari la biblioteca. La Scuola Secondaria di Primo Grado di Prizzi è dotata di Laboratorio scientifico, informatico, artistico e musicale. Fruibili a docenti ed alunni la biblioteca, dove è possibile consultare e prendere in prestito libri di lettura, ma anche materiale vario per ricerche o per lo sviluppo delle abilità logiche. Anche a Palazzo Adriano tutte le classi sono dotate di LIM e sono presenti una biblioteca e un laboratorio informatico. Il Fondo d'Istituto dà la possibilità da parte della Scuola di attivare e promuovere progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa. I finanziamenti PON, F.S.E. e F.E.R.S. e anche l'adesione a progetti vari hanno permesso alla scuola di Prizzi di dotarsi di attrezzature e strumenti per la promozione di una didattica innovativa e un maggiore coinvolgimento degli alunni. L'Ente Locale e le famiglie collaborano con la Scuola e, nel limite delle loro possibilità economiche, contribuiscono a migliorare l'offerta formativa. Il Comune di Prizzi offre il servizio scuolabus in parte a carico delle famiglie per tutti i bambini e il servizio mensa, con un piccolo contributo a carico delle famiglie.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo è costituito da cinque plessi. La Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia di



Prizzi e di Palazzo Adriano sono ubicate all' interno del paese. La scuola Secondaria di Palazzo Adriano si trova nello stesso edificio della scuola Primaria. La Scuola Secondaria di Primo Grado di Prizzi si trova in una zona periferica ed è, quindi, meno agevole da raggiungere. Attualmente nella scuola Primaria di Prizzi un'aula è stata adibita a palestra per le attività motorie.

Risorse professionali

Opportunità:

La Scuola può sicuramente contare sulla stabilità del corpo docente. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato è molto alta rispetto a quella nazionale. Gli insegnanti costituiscono dei team efficienti per l'organizzazione e la realizzazione di attività progettuali. Il numero dei docenti di età medio-alta è elevato. Solo alcuni docenti della scuola Primaria sono in possesso della laurea, titolo non richiesto per l'accesso all' insegnamento fino all'anno scolastico 2010/2011. Di contro alla Scuola secondaria solo una piccola percentuale dei docenti è in possesso del diploma. Il DSGA ricopre un incarico effettivo, mentre il DS è in reggenza

Vincoli:

Pochi i docenti in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche. La dislocazione dei plessi limita, a volte, la possibilità dello scambio immediato di idee e proposte tra i docenti, anche se negli ultimi anni si è diffusa la buona pratica di organizzare incontri online.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Una parte delle famiglie, sebbene il background culturale sia medio-basso, è attenta e partecipa alle iniziative promosse dalla Scuola e collabora per il successo formativo dei propri figli, condividendo con gli insegnanti linee educative comuni. Una buona percentuale dei genitori si mostra disponibile al confronto e al dialogo.

Vincoli:

La Scuola opera in un territorio ad economia prevalentemente agricola; l'artigianato si va estinguendo per mancanza di apprendistato e poco sviluppate risultano le attività commerciali. Alcuni giovani trovano sbocco lavorativo nei progetti di lavoro part-time e in cooperative varie. Accanto ad alcune famiglie di condizioni più o meno agiate e con reddito fisso, coesistono quelle a mono o senza reddito. Il livello culturale della popolazione è medio; diffuso l'uso del dialetto. I luoghi d'incontro più frequentati sono bar, pizzerie, paninoteche, campi sportivi di calcio e calcetto, la biblioteca comunale, una ludoteca per ragazzi e alcuni circoli per anziani. Va segnalata la progressiva diffusione di fenomeni negativi, quali tossicodipendenza, alcolismo e piccola devianza; debole la



sfera affettivo-relazionale degli adolescenti che non sempre trovano in famiglia e nelle altre Istituzioni supporti adeguati. Alcune famiglie presentano un disagio socio-culturale rilevante; non ritengono la Scuola agenzia educativa e formativa importante per la crescita dei propri figli e non sono, di conseguenza, interessate al loro successo scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Prizzi e Palazzo Adriano, paesi tipici dell'entroterra della Sicilia Occidentale, hanno nell' agricoltura la principale fonte economica e trova nelle risorse naturalistiche e paesaggistiche, un polo di attrazione che determina ricadute positive per lo sviluppo delle attività produttive, soprattutto agricole. Il clima, le risorse naturali, la fertilità del suolo favoriscono lo sviluppo dell'agricoltura, dell'allevamento e della silvicoltura. All' interno dei due paesi, attive sono le parrocchie e alcune associazioni sportive e culturali le quali sono, per i giovani, punti di riferimento importanti. L'Ente Locale si mostra sensibile ai bisogni della scuola e del territorio e favorisce le iniziative promosse dalla Scuola.

Vincoli:

Il territorio offre solo alcuni servizi essenziali: ufficio postale, un istituto bancario, qualche presidio di Guardia Medica. L'ospedale più vicino si trova nel comune di Corleone, distanti alcuni km. Poche le attività commerciali. I fondi sono esigui e mancano adeguati servizi educativi e sociali a sostegno delle famiglie più disagiate. Carente il numero dei luoghi di incontro per i giovani. Presenti alcuni circoli ricreativi per gli anziani, una ludoteca per i bambini ed una comunità alloggio sempre per gli anziani.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici si presentano in buone condizioni strutturali. Nella Scuola Primaria di Prizzi tutte le classi sono dotate di LIM e rete Internet; sono presenti e funzionali il Laboratorio linguistico/informatico. Abbastanza ricca di testi vari la biblioteca. La Scuola Secondaria di Primo Grado di Prizzi è dotata di Laboratorio scientifico, informatico, artistico e musicale. Fruibili a docenti ed alunni la biblioteca, dove è possibile consultare e prendere in prestito libri di lettura, ma anche materiale vario per ricerche o per lo sviluppo delle abilità logiche. Anche a Palazzo Adriano tutte le classi sono dotate di LIM e sono presenti una biblioteca e un laboratorio informatico. Il Fondo d'Istituto dà la possibilità da parte della Scuola di attivare e promuovere progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa. I finanziamenti PON, F.S.E. e F.E.R.S. e anche l'adesione a progetti vari hanno permesso alla scuola di Prizzi di dotarsi di attrezzature e strumenti per la promozione di una



didattica innovativa e un maggiore coinvolgimento degli alunni. L'Ente Locale e le famiglie collaborano con la Scuola e, nel limite delle loro possibilità economiche, contribuiscono a migliorare l'offerta formativa. Il Comune di Prizzi offre il servizio scuolabus in parte a carico delle famiglie per tutti i bambini e il servizio mensa, con un piccolo contributo a carico delle famiglie.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo è costituito da cinque plessi. La Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia di Prizzi e di Palazzo Adriano sono ubicate all'interno del paese. La scuola Secondaria di Palazzo Adriano si trova nello stesso edificio della scuola Primaria. La Scuola Secondaria di Primo Grado di Prizzi si trova in una zona periferica ed è, quindi, meno agevole da raggiungere. Attualmente nella scuola Primaria di Prizzi un'aula è stata adibita a palestra per le attività motorie.

Risorse professionali

Opportunità:

La Scuola può sicuramente contare sulla stabilità del corpo docente. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato è molto alta rispetto a quella nazionale. Gli insegnanti costituiscono dei team efficienti per l'organizzazione e la realizzazione di attività progettuali. Il numero dei docenti di età medio-alta è elevato. Solo alcuni docenti della scuola Primaria sono in possesso della laurea, titolo non richiesto per l'accesso all'insegnamento fino all'anno scolastico 2010/2011. Di contro alla Scuola secondaria solo una piccola percentuale dei docenti è in possesso del diploma. Il DSGA ricopre un incarico effettivo, mentre il DS è in reggenza.

Vincoli:

Pochi i docenti in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche. La dislocazione dei plessi limita, a volte, la possibilità dello scambio immediato di idee e proposte tra i docenti, anche se negli ultimi anni si è diffusa la buona pratica di organizzare incontri online.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In rispondenza ai bisogni formativi, il nostro istituto ha individuato le seguenti linee guida, che caratterizzano in prospettiva l'offerta formativa:

- *-accoglienza/accettazione di ogni allievo nella sua unicità e integralità di persona, perché possa esprimersi, essere valorizzato e gratificato secondo le sue reali potenzialità;*
- *innalzamento della qualità della formazione, al fine di garantire a ciascun ragazzo solide competenze e idonei strumenti culturali, per renderlo autonomo e capace di esercitare la cittadinanza attiva nella società complessa;*
- *apertura al territorio, all'Europa e al mondo;*
- *rimozione degli ostacoli che impediscono il successo formativo;*
- *promozione della collaborazione con le Istituzioni e gli altri attori sociali, culturali ed economici operanti nel territorio di Prizzi;*
- *rafforzamento e miglioramento del rapporto scuola-famiglia, nell'ottica della collaborazione e della cooperazione;*
- *promozione dell'educazione permanente.*

Per far emergere e valorizzare al massimo grado possibile le potenzialità di ogni alunno e per ridurre l'insuccesso scolastico e il fenomeno della dispersione scolastica, si adotteranno le seguenti strategie:

-creazione di un clima di fiducia, di collaborazione, di dialogo, di partecipazione attiva e consapevole;

promozione dell'autonomia di ricerca;

lavoro di gruppo, flessibilità didattica e organizzativa;

metodologie attive (ricerca-azione, cooperative learning, etc.) e attività di laboratorio;

apertura all'innovazione (ordinamentale, epistemologica, didattica, tecnologica);

azioni/interventi finalizzati alla riduzione di ogni forma di disagio e di difficoltà (sociale, di



apprendimento, disabilità, etc.)

attenzione all'orientamento formativo, visto come asse portante delle attività didattiche;

attività di recupero e promozione-valorizzazione delle eccellenze;

coerenza delle scelte didattiche con gli obiettivi formativi indicati nel P.O.F. e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum;

promozione dello sviluppo professionale;

collaborazione attiva con le famiglie, con le altre scuole, le Istituzioni e gli attori sociali del luogo;

promozione della cultura della responsabilità, dell'autovalutazione edell'autoanalisi per la valutazione del servizio prestato.

- MISSION -

Favorire un processo di insegnamento/apprendimento che promuova e sviluppi, in ogni alunno, l'autonomia personale, il senso civico e il pensiero critico, per poter esercitare la cittadinanza attiva, inserirsi nel mondo del lavoro e gestire la realtà complessa.

IN ragione di ciò, la nostra Scuola opererà per:

- 1. assicurare ad ognuno il diritto ad apprendere, nella prospettiva di una formazione lungo tutto l'arco della vita, nel rispetto dei tempi e delle modalità personali, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà, in un clima sereno e cooperativo, finalizzato allo star bene;*
- 2. "emozionare", promuovere intelligenza creativa, far emergere il talento espressivo dello studente;*
- 3. promuovere la libertà di pensiero e di espressione e l'educazione interculturale;*
- 4. individuare, valorizzare e utilizzare le molteplici risorse esistenti, interne ed esterne;*
- 5. rendere chiare le ragioni delle scelte educativo-formative, favorendo la visibilità ed elevando il grado di soddisfazione dell'utenza.*



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'obiettivo principale dell'azione educativa del nostro Istituto è la crescita della persona, per questo ogni studente, con il suo stile cognitivo, è posto al centro dell'azione educativa.

L'offerta formativa dell'IC di Prizzi persegue le finalità previste dalla Legge 107/15 art.1 commi 1-4 in particolare:

innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;

contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali;

garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

SCELTE OPERATIVE E FINALITÀ DEL PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

INTERAZIONE CON IL TERRITORIO

Valorizzare e mantenere vive le tradizioni e le proposte culturali.

Collaborare con i servizi di Assistenza Sanitaria e Sociale

Condividere scelte operative degli Enti Locali e delle Associazioni.

SENSO DI IDENTITÀ E UNITARIETÀ

Scegliere Progetti specifici per ogni ordine di Scuola.

Valorizzare il curriculum come strumento condiviso

Potenziare la Continuità Educativa

PROGETTUALITÀ



Realizzare progetti trasversali.

Progettare per competenze.

La progettualità dell'Istituto terrà conto dell'attività scolastiche ed extrascolastiche già definite nei precedenti anni scolastici e che rappresentano la tradizione consolidata dell'Istituto. Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, o da finanziamenti specifici. In particolare i progetti che l'IC considera prioritari sono quelli volti al raggiungimento del successo formativo degli studenti.

Per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti, è stato redatto il Curricolo Verticale, consultabile sul sito web della scuola: www.ic-prizzi.edu.it



Scelte organizzative

L'Istituto ha una struttura organizzativa che è costituita da figure di sistema. Le funzioni di seguito elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti, o dietro specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali). Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili sul sito web della scuola: www.icprizzi.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell' A.S. 2019-2020 è stata stipulata una Convenzione di rete tra l'I.C. di Prizzi, l'I.C. di Lercara Friddi, l'I.C. di Alia e l'I.I.S.S. "Mauro Picone" di Lercara Friddi. La rete ha come oggetto:

- la realizzazione di corsi di formazione sulla sicurezza, destinati al personale scolastico degli Istituti firmatari dell'accordo di cui trattasi;
- la formazione/aggiornamento delle figure sensibili, del R.S.P.P, degli addetti al S.S.P., del D.S.G.A. ed eventuali altri preposti, del R.L.S., del datore di lavoro;
- attività di formazione rivolta al personale docente e ATA.

L'Istituzione scolastica fa parte, inoltre, della rete dell'ambito 21 per la formazione di tutto il personale.

VALUTAZIONE TRADIZIONALE E VALUTAZIONE AUTENTICA, VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Progettazione, osservazione, documentazione e valutazione delle competenze prima della loro certificazione: dai voti ai descrittori di livello; valutazione per descrittori e livelli basata su strumenti di valutazione diversi dai voti: compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Ridurre la variabilità tra le classi; migliorare i livelli di prestazione degli alunni, in particolare di quelli della fascia più debole
 - Potenziare la comunicazione nella lingua madre e nella lingua



Collegamento con le priorità del PNF docenti	straniera. • Competenze chiave europee ▫Sviluppare e consolidare la competenza alfabetica funzionale e la competenza multilinguistica. ▫Sviluppare e consolidare la competenza in matematica e competenze di base di scienza e tecnologia ▫Sviluppare e consolidare la competenza sociale e civica in di cittadinanza. ▫Sviluppare e consolidare la competenza personale, sociale capacità di imparare ad imparare
Destinatari	Docenti primaria e secondaria di I grado
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI.

Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. -Formazione base sugli strumenti già presenti a scuola - Formazione avanzata. - Formazione per un migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IDINET

